



## **FUOCHI IN LONTANANZA**

**di Colm Tóibín\***

**Traduzione di Ada Arduini**

**Fazi Editore, pp. 294, € 18,00**

**U**n paese perduto lungo la costa sudorientale dell'Irlanda, un giudice coriaceo e severo alla soglia della pensione, simpatizzante fin da ragazzo della causa indipendentista, che ha sempre anteposto le responsabilità politiche ai legami affettivi e che negli anni dell'impegno e della carriera ha accettato la sua vita familiare con una certa passività, senza mai capire cosa realmente si aspettassero da lui la moglie, i figli. Perché Eamon è un uomo di legge dalle grandi passioni politiche, cui la scomparsa prematura dei genitori ha insegnato a non chiedere mai nulla, relegato com'è in una distanza emotiva che lo allontana da tutti, anche dalle persone più care.

Ma quando la moglie Carmel muore, si spalanca un vuoto incolmabile: non riesce più a dormire nel loro letto di sempre, non sa più cosa fare di sé. Saranno allora i figli e una nuova solidarietà fra loro a fargli riscoprire una concezione diversa, e per lui inedita, dell'amore.

Con la felicità narrativa di sempre, Tóibín ci regala il ritratto di un uomo tornato alla vita quando ogni sua relazione, rapporto, speranza, giunge al calor bianco e crolla. La storia di una rigenerazione morale e affettiva, che s'incide sulla pagina come una ferita.

-----

\* Considerato uno dei maggiori scrittori irlandesi, è da lunghi anni un editorialista del Sunday Independent. Fazi Editore ha già pubblicato *Sud* (1999), *Storia della notte* (2000), *Il faro di Blackwater* (2002), *The Master* (2004) e la raccolta di racconti *Madri e figli* (2007). *Fuochi in lontananza*, pubblicato per la prima volta nel 1992, è il suo secondo romanzo.